

## La Costa d'Avorio. Un quadro generale

Situata nell'Africa occidentale, la Costa d'Avorio è una Repubblica presidenziale con una popolazione di 22.000.000 di abitanti. La capitale amministrativa è Yamoussoukro. La città ivoriana più importante è, tuttavia, Abidjan capitale economica e governativa dello Stato ivoriano nonché città più estesa e popolata. La lingua ufficiale è il francese.

La Costa d'Avorio è la prima economia dell'Unione Monetaria dell'Africa Occidentale di cui rappresenta il 40% del PIL. Una ritrovata stabilità politica ha fatto da base e da traino ad un periodo di forte crescita che non conosce sosta. Il fulcro di questo sviluppo economico è il Piano Nazionale di Sviluppo che porterà la Costa d'Avorio a diventare Paese Emergente entro il 2020.

Un rinnovato quadro di relazioni internazionali e una maggiore apertura verso gli investimenti esteri fanno da cornice ad una dinamicità socio-economica che rendono la Costa d'Avorio uno dei paesi africani più attrattivi per la comunità economico finanziaria internazionale.

La strategia adottata dal governo prevede investimenti di oltre 11 miliardi di FCFA (franchi CFA) nel triennio 2012 – 2015 a favore, principalmente, del rilancio economico e della ricostruzione.

Gli elementi chiave su cui si basa la politica economica ivoriana sono tre :

1. Il piano nazionale di sviluppo (PND);
2. I criteri di convergenza dell'UEMOA (Unione Economica e Monetaria Ovest - Africana);
3. Programma economico e finanziario 2011 – 2014;

In aggiunta a questi tre elementi non possiamo non citare il nuovo Codice degli Investimenti, operativo dal 2012, che rende il mercato ivoriano più attraente per gli investitori.

Il codice degli investimenti è un insieme di misure incentivanti realizzate per adattare il regime degli investimenti alle nuove esigenze dettate da una economia moderna, globalizzata, con grandi prospettive di crescita e sviluppo. Il codice degli investimenti fissa condizioni vantaggiose e norme generali applicabili agli investimenti diretti nazionali ed esteri realizzati in Costa d'Avorio

Il quadro che emerge raffigura la Costa d'Avorio come un Paese concretamente focalizzato verso una prospettiva di crescita. I settori secondario e terziario che traggono evidente profitto dall'aumento degli investimenti pubblici e dalla ritrovata vitalità del settore privato sono all'origine di questo dinamismo economico e, fattore non trascurabile, il Paese ivoriano ha beneficiato, nel 2012, dell'annullamento del 64,2 % del suo debito estero.

I principali settori di investimento sono :

- Costruzioni
- Trasporto e magazzinaggio
- Infrastrutture
- Prodotti agricoli, pesca e silvicoltura
- Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento.

I suddetti settori sono caratteristici di una economia di un Paese in via di sviluppo. La crescita economica si sposa ad una maggiore disponibilità di risorse, ad una maggiore mobilità, ad un numero crescente di consumatori e ad una maggiore forza lavoro. Il governo ivoriano ha identificato alcune priorità : la questione immobiliare e la mancanza di alloggi con un fabbisogno stimato di 90.000 alloggi, la riabilitazione e l'incremento delle reti viaria di comunicazioni, la fornitura di acqua, la creazione di nuove reti fognarie, il trattamento dei rifiuti e delle acque, la creazione di attività di trasformazione dei prodotti agricoli, settore quasi completamente assente.

### **Relazioni tra l'Italia e la Costa d'Avorio**

Le relazioni diplomatiche tra l'Italia e la Costa d'Avorio hanno vissuto una fase di rinnovata vitalità nel novembre 2012 con la visita in Italia del Presidente della Repubblica Alassane Ouattara.

Il presidente Ouattara ha incontrato l'allora Presidente del Consiglio Sen. Mario Monti in un colloquio al centro del quale è stata sottolineata l'esigenza di rafforzare le relazioni economiche e commerciali tra i due Paesi. Da parte ivoriana è da sempre auspicata una maggiore partecipazione dell'Italia allo sviluppo dell'attività industriale e della crescita economica della Costa d'Avorio. Il nostro Paese ha partecipato al processo di sviluppo ivoriano tramite una qualificata presenza imprenditoriale, operante soprattutto nei settori della lavorazione del legno, dei trasporti marittimi, della costruzione di strade e, in passato, del turismo.

L'Italia è il primo importatore di legno trasformato (prodotto da numerose imprese italiane che operano da molti anni nel settore); il secondo importatore di conserve di tonno; il terzo di caucciù.

Altro settore in cui il governo ivoriano intende investire è il comparto ittico. Sebbene la Costa d'Avorio sia il secondo esportatore al mondo di tonno ed il primo su base continentale, esiste ancora uno scostamento notevole tra il fabbisogno di prodotti ittici e la capacità di pesca della flotta ivoriana. Il Ministero della pesca ivoriano ritiene che l'Italia possa giocare un ruolo di primo piano nel settore. L'Italia possiede inoltre eccellenze nel campo della marineria, che vanno dal settore della pesca, alla

cantieristica navale, alla gestione e al controllo delle coste. . Dal 2006 l'Italia è presente anche nei settori petrolifero, costruzione di strade e trasporti marittimi, con ingenti investimenti per attività esplorative e la costruzione di banchine nel porto di San Pedro.

Da questa sintesi è possibile dedurre che la Costa d'Avorio si pone all'attenzione della comunità internazionale come un Paese ricco di opportunità per tutte le imprese che desiderano internazionalizzare le proprie attività. La convergenza di interessi e prospettive tra il Paese ivoriano e le nostre realtà imprenditoriali riteniamo possano dar vita a sinergie produttive e di lungo periodo.